2

**Il bilancio** Un 2017 intenso per la pubblica assistenza

# Croce Verde: in emergenza sei interventi ogni giorno

LUCA PIANA
ovadese@alice.it



**A pieno regime** Tre i mezzi per il soccorso avanzato inaugurati negli ultimi anni e utilizzati abitualmente per i servizi.

E' in un numero la fotografia di un territorio che ha molto bisogno di assistenza sanitaria: 2.239. Sono gli interventi effettuati in emergenza dai mezzi della Croce Verde Ovadese. Dentro questo dato c'è tutto: l'ambulanza medicalizzata del 118 con medico e infermiere (1.049), gli interventi del servizio istituito lo scorso anno per dare maggiore copertura tra le 8.00 e le 20.00 (811), le chiamate per il mezzo adibito ai casi a complessità più bassa con due militi a bordo (379). Un impegno che si traduce in 94.410 chilometri percorsi in dodici mesi, poco meno di 13 mila in più rispetto al 2016. "I tempi per l'effettuazione dei servizi - – spiegano dalla Croce Verde – negli ultimi anni si sono allungati, con una conseguente difficoltà a coprire il territorio con le sue esigenze. L'impegno è notevole, specie in termini di volontari necessari per assicurare la presenza quotidianamente". Novi Ligure e Alessandria sono le destinazioni abituali. Ai numeri già elencati si aggiunge una postilla, poco significativa dal punto di vista quantitativo ma di grande importanza, come i trasferimenti in urgenza dal nostro ospedali ad altri presidi della rete alessandrina: 27 per 1.836 chilometri complessivi. Una quotidianità, quella dell'ente di Largo 11 gennaio che scorre veloce con una richiesta crescente di servizi da parte di pazienti ovadesi che necessitano di visite specialistiche, esami e consulenze sempre più spesso dislocate in altri ospedali della provincia. In totale i mezzi hanno percorso 433.378 chilometri, quasi 30 mila in più rispetto ai dodici mesi precedenti. Spiccano i trasporti su richiesta del distretto sanitario, in gran parte dialisi: 2.580 per un totale di 141.603 chilometri (+17 mila in un anno). Nel complesso, sono stati poco più di 8.400 i servizi effettuati, un carico di lavoro che presuppone ogni giorno la presenza di una trentina di militi, tra quelli adibiti ai servizi ordinari e chi si fa carico dell'emergenza lungo l'arco delle 24 ore.

